



## Bergamo tra maestri del paesaggio e scienziati

### *L'impatto sul capoluogo orobico di due manifestazioni di caratura internazionale*

BERGAMO. Il 20 settembre si è conclusa l'edizione 2015 de «*I Maestri del Paesaggio - International Meeting of the Landscape and Garden*», la manifestazione che ormai da alcuni anni vede la città orobica immersa per due settimane in un caleidoscopio di eventi culturali incentrati sul tema del paesaggio con le sue molteplici sfaccettature.

**Con una partecipazione che anche quest'anno ha visto coinvolti landscape architect e garden designer di fama internazionale, il nutrito programma è stato animato da workshop, seminari, incontri ed eventi collaterali che hanno spaziato dall'arte all'enogastronomia.** La manifestazione, come sempre, ha invaso «fisicamente» Città Alta, provocando l'inedito **spettacolo dell'allestimento temporaneo di Piazza vecchia**, a cui quest'anno s'è aggiunta anche Piazza Mascheroni. Spazi di pregio e significato della città storica bergamasca, le due piazze sono posizionate sull'asse della pedonale «Corsarola» e, con la loro insolita veste «verde», hanno costituito i fulcri principali della kermesse che ha interessato molti altri luoghi urbani.

**Il design «paesaggistico»** dell'edizione appena conclusa **è stato affidato a Andy Sturgeon** - affiancato da Lucia Nusiner e Maurizio Quagnale - che ha ripreso e rielaborato in chiave personale gli esiti delle proposte progettuali formulate dai partecipanti alla Summer School, tenutasi durante l'edizione 2014. Nell'allestimento sono state preferite scelte cromatiche più sobrie e decisamente meno impattanti del multicromatico precedente dell'anno scorso, a firma dell'esuberante Peter Fink. La realizzazione ha visto la collaborazione degli studenti dell'Istituto di istruzione superiore Mario Rigoni Stern e ha beneficiato del contributo della Cooperativa della Comunità e di alcuni detenuti della casa circondariale di Bergamo.

Entrambi gli allestimenti hanno interpretato il **tema dell'edizione 2015, incentrato sul paesaggio agrario come evoluzione di quello naturale**, proponendo particolari interpretazioni del significato, dei segni, delle forme, dei profumi e dei materiali che caratterizzano i contesti agricoli.

**L'allestimento di Piazza Mascheroni**, piacevole novità decisamente apprezzata dai bergamaschi, è stato possibile grazie alla liberazione dello spazio pubblico dalla presenza delle auto, avvenuta nei mesi scorsi a seguito della decisione dell'Amministrazione comunale di eliminare il parcheggio di superficie che per anni non ha permesso di godere appieno di questo angolo di Città Alta. Il **tema** della manifestazione e la piacevole installazione, arricchita da presenze ludiche, ha simbolicamente suggellato l'avvenuta riappropriazione della piazza da parte dei cittadini.

Sull'onda del risultato ottenuto dall'edizione appena conclusa, è auspicabile che l'iniziativa propaghi la sua energia positiva anche in altre parti di città, che a dire il vero abbisognerebbero di uno stimolo di questo genere per ritrovare un po' dello smalto perduto. Si pensi ad esempio a quanto potrebbe essere interessante **dilatare i confini della manifestazione al di fuori della splendida Città Alta**, ad esempio «contaminando» spazi aperti pubblici di Città Bassa che nella storia contemporanea hanno purtroppo conosciuto un inedito declino. Coinvolgere il sistema degli spazi del Centro piacentiniano, o anche del piazzale degli Alpini, potrebbe giovare sicuramente molto alla città e ai suoi cittadini, ponendo al centro dell'attenzione possibili usi e strategie alternative. In questo modo, il parlare e il confrontarsi sui temi del paesaggio avrebbe per Bergamo una ricaduta ancor più interessante.

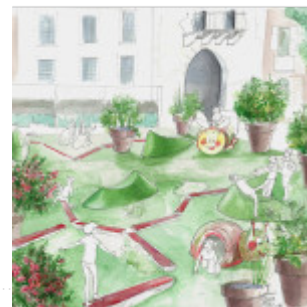
In parallelo alla conclusione della kermesse paesaggistica, la città si sta preparando a ospitare la **tredecima edizione di «Bergamo Scienza»**, la rassegna di eventi che si terrà **dal 2 al 18 ottobre** e che permetterà, come sempre, di partecipare gratuitamente a eventi, laboratori,

conferenze, mostre, spettacoli e incontri con Premi Nobel e scienziati di fama internazionale. Con un ventaglio ampio di temi che spaziano dall'ambiente alla salute, dalle neuroscienze alla genetica, dalla musica alla fisica, la rassegna prenderà il via con l'**inaugurazione della nuova Aula Magna** - ricavata nella chiesa sconsacrata di Sant'Agostino con un intervento di restauro recentemente conclusosi - e con la conferenza di **Peter Charles Doherty**, immunologo australiano Premio Nobel per la Medicina (ma nel corso della manifestazione, a Bergamo sono come sempre attesi molti nomi eclatanti **dal mondo della scienza**, tra i quali i Premi Nobel per la Chimica **Richard Robert Ernst** e per la Fisica **Konstantin Novoselov**). **L'articolato** programma non mancherà di offrire al pubblico anche spettacoli e concerti, mostre e numerosi laboratori, rivolti in particolar modo ai giovani, che vedranno coinvolte anche numerose classi degli istituti scolastici di città e provincia.

WEB

<http://arketipos.org/>

<http://www.bergamoscienza.it/>



Articoli correlati:

[Ritratti di città: Bergamo tra difficoltà e speranze di rinascita](#)

[Città alta, tra accessibilità e patrimonio da salvare](#)

[Città bassa, ripensare il centro piacentiniano](#)

[Bergamo ritrova l'Accademia Carrara e cerca spazio per la GAMeC](#)

## About Author



### [Marco Adriano Perletti](#)

Architetto e PhD, svolge attività professionale occupandosi di progettazione architettonica e paesaggistica, pianificazione urbanistica e valutazione ambientale strategica. Ha svolto attività didattica al Politecnico di Milano partecipando a programmi di ricerca. Collabora con «il Corriere della Sera» e ha pubblicato: «Nel riquadro dei finestrini. L'architettura urbana nello spazio cinetico» (Milano 2005); «Novara. Sebastiano Vassalli tra città e paesaggio globale» (Milano 2008); con A. Femia e M. Paternostro, «1 e 3 Torri. Palazzo MSC a Genova» (Parigi 2017); «Architettura come Amicizia. Conversazioni con Mario Botta, Aurelio Galfetti, Luigi Snozzi, Livio Vacchini» (Brescia 2018); «Costruire sostenibile con la canapa. Guida all'uso in edilizia di un materiale naturale e innovativo» (Santarcangelo di Romagna, 2020)

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)